

Mappatura PROCESSI-ATTIVITA' PRIMO SETTORE

Identificazione, analisi e valutazione d

UFFICIO	AREA DI RISCHIO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	DESCRIZIONE ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO a RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZI	
							IMPATTO	PROBABILITA'
UFFICIO SERVIZI SOCIALI - SCUOLA - CULTURA	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI CONTRIBUTI	Richiesta agevolazione/esenzione servizi scolastici	Dirigente	Concessione di agevolazione e/o esenzione dal pagamento dei servizi scolastici (ristorazione scolastica - trasporto scolastico - asilo nido)	Alterazione del contenuto in senso favorevole al richiedente il beneficio economico	uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	Medio
		Fornitura gratuita di libri di testo per alunni delle scuole primarie	Dirigente	Concessione di agevolazione dal pagamento dei libri di testo	Alterazione del contenuto in senso favorevole al richiedente il beneficio economico	uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	Basso
		Concessione di patrocinio e/o partenariato per iniziative in ambito culturale, ricreativo, sportivo e sociale	Dirigente	Concessione all'utilizzo del logo o della dicitura "con il patrocinio del Comune di Legnago" per eventi e/o manifestazioni in ambito culturale, ricreativo, sportivo e sociale	Utilizzo di criteri non oggettivi per la concessione del patrocinio	uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	Basso
		Concessione contributi ordinari in ambito culturale, ricreativo, sportivo e sociale	Dirigente	Erogazione di contributi ordinari alle associazioni iscritte all'albo delle associazioni dell'ente in ambito culturale, ricreativo, sportivo e sociale	Alterazione del contenuto in senso favorevole al richiedente il beneficio economico	uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	Medio
		Concessione contributi straordinari in ambito culturale, ricreativo, sportivo e sociale	Dirigente	Erogazione di contributi straordinari alle associazioni iscritte all'albo delle associazioni dell'ente in ambito culturale, ricreativo, sportivo e sociale	Alterazione del contenuto in senso favorevole al richiedente il beneficio economico	uso improprio o distorto della discrezionalità	Medio	Medio
		Assistenza domiciliare a favore di anziani, disabili e nuclei familiari	Dirigente	Erogazione di un servizio sociale prevalentemente a domicilio della persona che consiste in un insieme di prestazioni socio-assistenziali a sostegno della famiglia	Utilizzo di criteri non oggettivi per l'erogazione della prestazione socio-assistenziale e la determinazione della tariffa	uso improprio o distorto della discrezionalità	Medio	Medio
		Gestione bando regionale fondo sostegno affitto (F.S.A.)	Dirigente	Erogazione di contributi per il pagamento dei canoni di locazione	Alterazione del contenuto in senso favorevole al richiedente il beneficio economico	uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	Basso
		Concessione assegno di maternità	Dirigente	Erogazione prestazione assistenziale per successivo pagamento da parte dell'INPS	Alterazione del contenuto in senso favorevole al richiedente il beneficio economico	elusione della normativa	Basso	Basso
		Concessione contributi economici integrativi del reddito	Dirigente	Erogazione di benefici economici in favore dei soggetti interessati	Alterazione del contenuto in senso favorevole al richiedente il beneficio economico	uso improprio o distorto della discrezionalità	Medio	Medio
		Integrazione rette per disabili ed anziani	Dirigente	Erogazione di contributo economico comunale che copre parzialmente o totalmente la retta di degenza in strutture residenziali	Utilizzo di criteri non oggettivi per l'erogazione di benefici economici	uso improprio o distorto della discrezionalità	Medio	Medio
Programma di interventi economici straordinari a favore di famiglie numerose	Dirigente	Erogazione di benefici economici in favore dei soggetti interessati	Utilizzo di criteri non oggettivi per l'erogazione di benefici economici	uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	Medio		

		Servizio di Telesoccorso-Telecontrollo	Dirigente	Erogazione prestazione destinata in prevalenza ad anziani soli o sofferenti di particolari malattie, che non gli consentono una sufficiente sicurezza personale nella propria dimora abituale	Utilizzo di criteri non oggettivi per l'erogazione di benefici economici	uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	Basso
UFFICIO CULTURA – SPORT	AUTORIZZAZIONE O CONCESSIONE	Concessione delle palestre ad associazioni e/o società sportive in orario extrascolastico	Dirigente	Concessione per l'utilizzo di spazi comunali e/o provinciali	Errata valutazione delle istanze	uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	Basso
		Concessione per gestione ed uso impianti sportivi	Dirigente	Concessione per l'utilizzo di impianti sportivi comunali	Utilizzo di criteri non oggettivi	uso improprio o distorto della discrezionalità	Medio	Medio
		Concessione sala civica	Dirigente	Concessione per l'utilizzo delle sale civiche comunali	Errata valutazione delle istanze	uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	Basso
	SPECIFICO COMUNE	Riscossione dei proventi per concessione uso sale – palestre – impianti	Dirigente	Riscossione di proventi derivanti dalla concessione in uso di beni immobili di proprietà comunale e/o provinciale (palestre in orario extrascolastico)	Alterazione dei dati in senso favorevole al richiedente	uso improprio o distorto della discrezionalità	Basso	Basso
UFFICIO CONTRATTI – LEGALE – SOCIETA' PARTECIPATE	CONTRATTI PUBBLICI	Programma triennale forniture beni e servizi del Comune	Dirigente	Redazione programma triennale degli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, co. 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023	1) Definizione di un fabbisogno non corrispondente a criteri di efficienza ed economicità 2) Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	uso improprio o distorto della discrezionalità	Alto	Basso
		Procedure per selezione contraente	Dirigente	Gestione procedure di gara dell'ente per importi superiori a quelli previsti per gli affidamenti diretti	1) Incompleta predisposizione della documentazione di gara 2) Individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all'oggetto e all'importo dell'appalto 3) Formulazione di criteri di aggiudicazione non chiari 4) Mancata acquisizione del CIG 5) Irregolare o assente pubblicità 6) Mancato rispetto dei termini per la ricezione delle domande/offerte 6) Mancato rispetto dei criteri per la nomina della commissione di gara	elusione della normativa	Alto	Basso
		Procedure di affidamento diretto per forniture e servizi per il 1° settore	Dirigente	Procedure di affidamento diretto	1) Incompleta predisposizione della documentazione di gara 2) Individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all'oggetto e all'importo dell'appalto 3) Formulazione di criteri di aggiudicazione non chiari 4) Mancata acquisizione del CIG 5) Irregolare o assente pubblicità 6) Mancato rispetto dei termini per la ricezione delle domande/offerte 6) Mancato rispetto dei criteri per la nomina della commissione di gara	elusione della normativa	Alto	Basso

		Elenco Avvocati di fiducia	Dirigente	Iscrizione all'Albo degli Avvocati	Iscrizione Avvocati privi di requisiti	uso improprio o distorto della discrezionalità	Alto	Basso
		Costituzione in giudizio	Dirigente	Provvedimento di costituzione per la corretta legittimazione dell'Ente a stare in giudizio	Ritardi nella fase istruttoria	Alterazione (+/-) dei tempi	Medio	Medio
UFFICIO PERSONALE	RECLUTAMENTO PERSONALE	Reclutamento personale – procedure concorsuali – comandi e procedure di mobilità -	Dirigente	Ricognizione esigenze – elaborazione e pubblicazione bando di concorso – fasi propedeutiche alla gestione della procedura concorsuale – gestione procedura concorsuale	Sopravalutazione/ sottovalutazione del fabbisogno – requisiti personalizzati – non corretta valutazione del processo valutativo al fine di favorire il reclutamento di determinati candidati -	uso improprio o distorto della discrezionalità	Alto	Alto
		Accettazione istanza per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità	Dirigente	Sceita del soggetto previa valutazione servizi sociali	Discrezionalità nella scelta del soggetto	uso improprio o distorto della discrezionalità	Medio	medio
	GESTIONE ECONOMICA E GIURIDICA	Gestione giuridica del personale – progressioni di carriera	Dirigente	Progressioni tra le aree Progressione all'interno delle aree (ex PEO)	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti	uso improprio o distorto della discrezionalità	Medio	Medio
		Gestione economica – incentivi economici al personale – performance	Dirigente	Attribuzione premio di performance	Alterazione dei dati per favorire il pagamento del trattamento accessorio	uso improprio o distorto della discrezionalità	Media	Basso
UFFICIO NOTIFICAZIONI	SPECIFICO COMUNE	Notificazioni atti amministrativi, tributari, di natura finanziaria	Dirigente	Notificazione atti su richiesta di Uffici e Enti pubblici diversi	Mancata notificazione di avvisi di accertamento di natura tributaria e/o finanziaria al fine di favorire qualcuno	uso improprio o distorto della discrezionalità	Medio	Alto
UFFICIO SEGRETERIA	FUNZIONAMENTO ORGANI DI GOVERNO	Gestione sedute adunanze organi comunali	Dirigente	Gestione adunanze Consiglio e Giunta Comunale: il processo comprende tutte le attività propedeutiche allo svolgimento delle adunanze della giunta e consiliari nonché quelle successive che concorrono ad assicurare l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi (pubblicazione)	Ritardo inserimento della proposta all'odg Divulgazione anticipata delle proposte e/o decisioni del CC e della GC	Scarsa responsabilizzazione interna	Medio	Basso

el rischio corruttivo

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

ONE DEL RISCHIO		MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA				
GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE				STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2023	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALOR E TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE
Medio	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnago	Predeterminazione di criteri e di modalità nelle norme regolamentari dell'ente	misure di regolamentazione e controllo	Tutte le misure indicate sono già in attuazione	misura attuata continuamente	1) rispetto dei regolamenti dell'ente (SI/NO) 2) condivisione delle informazioni in cartella condivisa (SI/NO) 3) disamina questioni principali in riunione congiunta con il dirigente (SI / NO)	1) SI 2) SI 3) SI	Dirigente affari generali
Minimo	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnago	Predeterminazione di criteri e di modalità nelle norme regolamentari dell'ente	misure di regolamentazione e controllo	Tutte le misure indicate sono già in attuazione	misura attuata continuamente	1) rispetto dei regolamenti dell'ente (SI/NO) 2) condivisione delle informazioni in cartella condivisa (SI/NO) 3) disamina questioni principali in riunione congiunta con il dirigente (SI / NO)	1) SI 2) SI 3) SI	Dirigente affari generali
Minimo	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnago	Predeterminazione di criteri e di modalità nelle norme regolamentari dell'ente	misure di regolamentazione e controllo	Tutte le misure indicate sono già in attuazione	misura attuata continuamente	1) rispetto del regolamento comunale (SI/NO) 2) esame congiunto istanza con il dirigente (SI/NO)	1) SI 2) SI	Dirigente affari generali
Minimo	Utilizzo di criteri non predeterminati per la concessione del contributo	Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnago	Predeterminazione di criteri e di modalità nelle norme regolamentari dell'ente	misure di regolamentazione e controllo	Tutte le misure indicate sono già in attuazione	misura attuata continuamente	1) rispetto dei regolamenti dell'ente (SI/NO) 2) condivisione delle informazioni in cartella condivisa (SI/NO) 3) disamina questioni principali in riunione congiunta con il dirigente (SI / NO)	1) SI 2) SI 3) SI	Dirigente affari generali
Minimo	Utilizzo di criteri non predeterminati per la concessione del contributo	Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnago	Predeterminazione di criteri e di modalità nelle norme regolamentari dell'ente	misure di regolamentazione e controllo	Tutte le misure indicate sono già in attuazione	misura attuata continuamente	1) rispetto dei regolamenti dell'ente (SI/NO) 2) condivisione delle informazioni in cartella condivisa (SI/NO) 3) disamina questioni principali in riunione congiunta con il dirigente (SI / NO)	1) SI 2) SI 3) SI	Dirigente affari generali
Medio	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnago	Predeterminazione di criteri e di modalità nelle norme regolamentari dell'ente	misure di regolamentazione e controllo	Tutte le misure indicate sono già in attuazione	misura attuata continuamente	1) rispetto dei regolamenti dell'ente (SI/NO) 2) condivisione delle informazioni in cartella condivisa (SI/NO) 3) disamina questioni principali in riunione congiunta con il dirigente (SI / NO)	1) SI 2) SI 3) SI	Dirigente affari generali
Minimo	Utilizzo di criteri non predeterminati per la concessione del contributo	Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnago	Predeterminazione di criteri e di modalità nelle norme regolamentari	misure di regolamentazione e controllo	Tutte le misure indicate sono già in attuazione	misura attuata continuamente	1) rispetto dei regolamenti regionali (SI/NO) 2) condivisione delle informazioni in cartella condivisa (SI/NO) 3) disamina questioni principali in riunione congiunta con il dirigente (SI / NO)	1) SI 2) SI 3) SI	Dirigente affari generali
Minimo	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnago	Predeterminazione di criteri e di modalità nelle norme regolamentari	misure di regolamentazione e controllo	Tutte le misure indicate sono già in attuazione	misura attuata continuamente	1) rispetto della legislazione in materia (SI/NO) 2) condivisione delle informazioni in cartella condivisa (SI/NO) 3) disamina questioni principali in riunione congiunta con il dirigente (SI / NO)	1) SI 2) SI 3) SI	Dirigente affari generali
Medio	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnago	Predeterminazione di criteri e di modalità nelle norme regolamentari	misure di regolamentazione e controllo	Tutte le misure indicate sono già in attuazione	misura attuata continuamente	1) rispetto dei regolamenti dell'ente (SI/NO) 2) condivisione delle informazioni in cartella condivisa (SI/NO) 3) disamina questioni principali in riunione congiunta con il dirigente (SI / NO)	1) SI 2) SI 3) SI	Dirigente affari generali
Medio	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnago	Predeterminazione di criteri e di modalità nelle norme regolamentari	misure di regolamentazione e controllo	Tutte le misure indicate sono già in attuazione	misura attuata continuamente	1) rispetto dei regolamenti dell'ente (SI/NO) 2) condivisione delle informazioni in cartella condivisa (SI/NO) 3) disamina questioni principali in riunione congiunta con il dirigente (SI / NO)	1) SI 2) SI 3) SI	Dirigente affari generali
Basso	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnago	Predeterminazione di criteri e di modalità nelle norme regolamentari	misure di regolamentazione e controllo	Tutte le misure indicate sono già in attuazione	misura attuata continuamente	1) rispetto dei regolamenti dell'ente (SI/NO) 2) condivisione delle informazioni in cartella condivisa (SI/NO) 3) disamina questioni principali in riunione congiunta con il dirigente (SI / NO)	1) SI 2) SI 3) SI	Dirigente affari generali

Minimo	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnago	Predeterminazione di criteri e di modalità nelle norme regolamentari	misure di regolamentazione e controllo	Tutte le misure indicate sono già in attuazione	misura attuata continuamente	1) rispetto dei regolamenti dell'ente (SI/NO) 2) condivisione delle informazioni in cartella condivisa (SI/NO) 3) disamina questioni principali in riunione congiunta con il dirigente (SI / NO)	1) SI 2) SI 3) SI	Dirigente affari generali
Minimo	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnago	Predeterminazione di criteri e di modalità nelle norme regolamentari	misure di regolamentazione e controllo	Tutte le misure indicate sono già in attuazione	misura attuata continuamente	1) rispetto dei regolamenti dell'ente (SI/NO) 2) Proposta di assegnazione esaminata in riunione congiunta con il dirigente (SI/NO)	1) SI 2) SI	Dirigente affari generali
Medio	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnago	Predeterminazione di criteri e di modalità nelle norme regolamentari	misure di regolamentazione e controllo	Tutte le misure indicate sono già in attuazione	misura attuata continuamente	1) rispetto dei regolamenti dell'ente (SI/NO) 2) Proposta di assegnazione esaminata in seduta pubblica (SI/NO)	1) SI 2) SI	Dirigente affari generali
Minimo	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnago	Predeterminazione di criteri e di modalità nelle norme regolamentari	misure di regolamentazione e controllo	Tutte le misure indicate sono già in attuazione	misura attuata continuamente	1) rispetto dei regolamenti dell'ente (SI/NO) 2) Proposta di assegnazione esaminata in riunione congiunta con il dirigente (SI/NO)	1) SI 2) SI	Dirigente affari generali
Minimo	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnago	Predeterminazione di criteri e di modalità nelle norme regolamentari	misure di controllo	Tutte le misure indicate sono già in attuazione	misura attuata continuamente	1) rispetto dei regolamenti dell'ente (SI/NO) 2) Verifica delle prenotazioni in forma congiunta (SI/NO)	1) SI 2) SI	Dirigente affari generali
Medio	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnago	1) applicazione normativa sugli appalti pubblici 2) standardizzazione delle procedure 3) trasparenza interna 4) verifica procedure dei funzionari a cura del Dirigente	misure di regolamentazione e controllo	Tutte le misure indicate sono già in attuazione	misura attuata continuamente	1) rispetto della normativa (SI/NO) 2) trasmissione delle informazioni da parte dei singoli RUP (SI/NO) 3) Condivisione delle informazioni in cartella condivisa (SI/NO) 4) disamina questioni principali in riunione congiunta con il Dirigente (SI/NO)	1) SI 2) SI 3) SI 4) SI	Dirigente affari generali
Medio	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnago	1) applicazione normativa sugli appalti pubblici 2) trasparenza dati degli appalti secondo normativa 2) standardizzazione delle procedure 3) trasparenza interna 4) verifica procedure dei funzionari a cura del Dirigente	misure di regolamentazione e controllo	Tutte le misure indicate sono già in attuazione	misura attuata continuamente	1) rispetto della normativa (SI/NO) 2) pubblicazione dati in "Amministrazione Trasparente" (SI/NO) 3) Condivisione delle informazioni in cartella condivisa (SI/NO) 4) disamina questioni principali in riunione congiunta con il Dirigente (SI/NO)	1) SI 2) SI 3) SI 4) SI	Dirigente affari generali
Medio	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnago	1) applicazione normativa sugli appalti pubblici 2) trasparenza dati degli appalti secondo normativa 2) standardizzazione delle procedure 3) trasparenza interna 4) verifica procedure dei funzionari a cura del Dirigente	misure di regolamentazione e controllo	Tutte le misure indicate sono già in attuazione	misura attuata continuamente	1) rispetto della normativa (SI/NO) 2) pubblicazione dati in "Amministrazione Trasparente" (SI/NO) 3) Condivisione delle informazioni in cartella condivisa (SI/NO) 4) disamina questioni principali in riunione congiunta con il Dirigente (SI/NO)	1) SI 2) SI 3) SI 4) SI	Dirigente affari generali

Medio	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnago	Predeterminazione di criteri e di modalità nelle norme regolamentari	misure di regolamentazione e controllo	Tutte le misure indicate sono già in attuazione	misura attuata continuamente	1) rispetto dei regolamenti dell'ente (SI/NO) 2) condivisione delle informazioni in cartella condivisa (SI/NO) 3) disamina questioni principali in riunione congiunta con il dirigente (SI / NO)	1) SI 2) SI 3) SI	Dirigente affari generali
Medio	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività e dell'efficacia degli atti organizzativi	n.i.	Effettuazione di duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto	misura di controllo	In attuazione	misura attuata continuamente in occasione del processo/attività	Rapporto tra le fattispecie esaminate con duplice valutazione istruttoria e quelle complessivamente esaminate	100%	Dirigente affari generali
Alto	processo composto da una sequenza di attività che hanno insito un certo grado di discrezionalità che non può essere annullato. Il rischio che possano verificarsi eventi corruttivi può essere mitigato incrementando le misure di controllo compatibilmente con l'efficienza organizzativa e investendo sugli aspetti legati all'etica	1) Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnago 2) Misure di disciplina del conflitto di interesse 3) Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Duplice valutazione degli esecutori dell'attività	controllo	Tutte le misure indicate sono già in attuazione	misura attuata continuamente	% degli appunti redatti a firma congiunta	100%	Dirigente servizio risorse umane
Medio	processo composto da una sequenza di attività che hanno insito un certo grado di discrezionalità che non può essere annullato. Il rischio che possano verificarsi eventi corruttivi può essere mitigato incrementando le misure di controllo compatibilmente con l'efficienza organizzativa e investendo sugli aspetti legati all'etica	Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnago	Proposta di adozione del provvedimento di accettazione del L.P.U. da ufficio non coinvolto nella procedura di scelta del lavoratore	misura di controllo	Tutte le misure indicate sono già in attuazione	misura attuata	% di richieste sottoposte a controllo	100%	Dirigente servizio risorse umane
Medio	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	1) Norme negoziali CCNL 2) Accordi aziendali – CCDDI 3) Regolamento	Predeterminazione criteri e modalità fissati da norme regolamentari e/o contrattuali	misure di regolamentazione e trasparenza	Tutte le misure indicate sono già in attuazione	misura attuata continuamente	1) rispetto dei regolamenti e accordi aziendali dell'ente (SI/NO) 2) condivisione delle informazioni in cartella condivisa (SI/NO) 3) disamina questioni principali in riunione congiunta con il dirigente (SI / NO)	1) SI 2) SI 3) SI	Dirigente servizio risorse umane
Medio	Livello di discrezionalità limitato alla valutazione della performance. Il rischio è mitigato dal controllo del NdV sulla relazione	1) Norme negoziali CCNL 2) Accordi aziendali – CCDDI 3) Sistema di misurazione e valutazione performance	Predeterminazione criteri e modalità fissati da norme regolamentari Sistema di valutazione adottato e/o contrattuali	Controlli svolti da nucleo di valutazione – attestazione relazione performance	Tutte le misure indicate sono già in attuazione	misura attuata continuamente	1) rispetto del sistema di valutazione e degli accordi aziendali dell'ente (SI/NO) 2) condivisione delle informazioni in cartella condivisa (SI/NO) 3) disamina questioni principali in riunione congiunta con il dirigente (SI / NO)	1) SI 2) SI 3) SI	Dirigente servizio risorse umane
Critico	Il rischio che possano verificarsi eventi corruttivi può essere mitigato incrementando le misure di controllo compatibilmente con l'efficienza organizzativa e investendo sugli aspetti legati all'etica e alla legalità	Formazione sui temi dell'etica e della legalità Registro informatico notifiche	Applicazione normativa in materia di notificazione atti	Controllo notificazioni pervenute al protocollo e n. notificazioni perfezionate nei termini da registro notifiche digitale	Tutte le misure indicate sono già in attuazione	Tutte le misure indicate sono già in attuazione	% evasione nei termini richieste di notificazioni pervenute al protocollo	100%	Dirigente affari generali
Minimo	livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività	1) Procedura informatizzata gestione adempimenti 2) Statuto 3) Regolamenti	Informatizzazione del processo istruttorio e della pianificazione dell'odg	Misure di semplificazione	Tutte le misure indicate sono già in attuazione	Tutte le misure indicate sono già in attuazione	% proposte uffici inviate tramite gestionale per l'inserimento all'odg	100%/%	Dirigente affari generali